

Al via la campagna vaccinale

Di c.f.

Dal 31 ottobre prende il via la campagna vaccinale contro l'influenza stagionale dell'Ats Brescia rivolta a prevenire la diffusione del virus e l'insorgere di complicanze per le persone anziane e per persone con malattie croniche

La campagna vaccinale nell'ATS di Brescia parte il **31 ottobre 2016**. L'epidemia stagionale di influenza è attesa nei nostri territori la fine dell'anno con un picco massimo tra la fine di gennaio e la metà di febbraio.

La vaccinazione rappresenta il metodo più efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze.

L'obiettivo di prevenzione è duplice:

protezione individuale: la vaccinazione è finalizzata alla prevenzione delle complicanze della malattia, soprattutto nei soggetti in cui possono essere particolarmente gravi

protezione collettiva: la vaccinazione, riducendo il numero dei soggetti ammalati, rallenta la diffusione e la circolazione del virus, con benefici positivi che riguardano sia il vaccinato che i suoi contatti, riduce inoltre l'assenteismo nei servizi essenziali per la collettività.

I virus dell'influenza attesi

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) quest'anno sono attesi i virus influenzali di tipo:

A/California/7/2009 (H1N1)pdm09

A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2)

B/Brisbane/60/2008 (lineaggio B/Victoria)

Somministrazione gratuita

I vaccini saranno somministrati gratuitamente alle seguenti categorie di persone, considerate a rischio di complicanze:

persone con più di 65 anni (nate entro il 31 dicembre 1951)

bambini (di età superiore ai 6 mesi), **adolescenti ed adulti con malattie croniche** quali:

malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma di grado severo, la displasia broncopolmonare la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva - BPCO), malattie dell'apparato cardio-circolatorio, diabete mellito ed altre malattie metaboliche, (inclusi obesi con BMI >30 + gravi patologie), neoplasie, malattie renali con insufficienza renale, epatopatie croniche, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immuno-soppressione indotta da farmaci o da HIV, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)

i bambini e gli adolescenti **in terapia a lungo termine con aspirina** (acido acetilsalilico), a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale

le donne che all'inizio della stagione epidemica saranno **nel 2° e 3° trimestre di gravidanza**

persone ricoverate o residenti presso strutture sanitarie o socio-sanitarie

Potranno essere inoltre vaccinati gratuitamente:

medici e personale sanitario di assistenza, personale di assistenza in case di riposo ed anziani a domicilio, volontari dei servizi sanitari di emergenza

persone conviventi con portatori delle patologie a rischio sopra citate

personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali

La vaccinazione a tutela del lavoratore da rischi professionali (nel settore pubblico e privato) è interamente a carico del datore di lavoro in quanto prevista dalla normativa sulla tutela dei lavoratori. I cittadini muniti della Carta Regionale dei Servizi potranno rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale, qualora abbia aderito alla campagna vaccinale oppure alle sedi vaccinali dell'ATS; le persone che rientrano nelle categorie citate al punto 2 potranno accedere alla vaccinazione gratuita presentando idonea certificazione redatta dal proprio medico o documentazione attestante la propria patologia (esenzione).

E' previsto un percorso di accesso privilegiato per i bambini con età inferiore a 6 anni, al fine di evitare tempi d'attesa lunghi.

Dove si possono eseguire le vaccinazioni

A partire dal 31 ottobre 2016 le persone a rischio di complicanze potranno ottenere la vaccinazione presso:

le sedi Distrettuali dell'ATS

gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale che hanno aderito alla Campagna Vaccinale

le Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate attrezzeranno appositi ambulatori per praticare la vaccinazione alle persone appartenenti alle categorie a rischio, oltre al proprio personale sanitario ed ai ricoverati.

Somministrazione

Una sola dose di vaccino è immunogena per gli adulti, anche se vaccinati per la prima volta. Per i bambini che si vaccinano per la prima volta sotto i 9 anni, va somministrata una seconda dose dopo almeno quattro settimane. Nei bambini dai 6 ai 35 mesi di età il dosaggio è ridotto (1/2 dose singola o ripetuta).

Consigli utili per prevenire la trasmissione del virus influenzale

Non va dimenticata l'importanza, oltre che della vaccinazione, di tutte le misure di protezione personale utili a ridurre la trasmissione dei virus quali:

lavaggio delle mani

coprire naso e bocca con fazzoletti di carta in caso di starnuti o tosse

isolamento volontario a casa propria in presenza di malattia respiratoria febbrile

uso di mascherine di carta da parte dei soggetti malati che presentano sintomi respiratori soprattutto se questi devono recarsi in ambienti sanitari o ospedalieri.

In un altro articolo riportiamo l'elenco dei paesi con gli orari delle vaccinazioni a cura dell'Ats Brescia.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 29/10/2016 - AGGIORNATO IL 16/09/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)